

Corso di aggiornamento

Disbiosi e parassitosi intestinale:

Relazione con alcune
patologie croniche

Messina 5 Novembre 2011

SCHEDA di ISCRIZIONE

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____ data ___/___/___

Indirizzo _____ n° _____

Città _____ Cap _____

Tel _____ fax _____

Cell _____

P. IVA _____

C.F. _____

e-mail (chiara e leggibile)

_____@_____

Professione:

Me dico

Biologo

Firma del partecipante per iscrizione, conferma per quanto sopra e per liberatoria alla detenzione cartacea ed informatica dei dati comunicati con la finalità di consentire l'iscrizione, la fatturazione, l'invio informazioni .

Data

Firma

BROMATECH SRL
INTEGRATORI MICRO-BIOMEDIATI
Viale Cirene, 11 – Milano

PROBIOTICI VERI

Alfa International

PROVIDER ECM
accreditato al Ministero della Salute
Rif. 986

Via Marianna Dionigi, 29
00193 – ROMA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Gangemi Katia 347/3358175
Tel. 090.845405
katiagangemi@libero.it

Il corso è a numero chiuso per:
40 medici
40 biologi nutrizionisti

BROMATECH
INTEGRATORI MICRO-BIOMEDIATI

Corso di aggiornamento

Disbiosi e parassitosi intestinale

Relazioni con alcune patologie croniche

Messina, 5 novembre 2011

*Ordine dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri di Messina*

**Via Bergamo, 47/A
98124 - Messina**

ISCRIZIONE GRATUITA

Evento formativo in fase di accreditamento

Sabato 5 novembre 2011

ORE 8,30 Apertura dei lavori

INTESTINO: CENNI DI FISIOLOGIA ED ECOSISTEMA INTESTINALE

DISBIOSI INTESTINALE: CAUSE ED EFFETTI A BREVE E LUNGO TERMINE
ORE 11.00 PAUSA

MALT-GALT: IL SISTEMA IMMUNITARIO INTESTINALE; GENERALITA'

PARASSITI E BATTERI

INTOLLERANZE ALIMENTARI INDOTTE DA PARASSITI E BATTERI

CASI CLINICI ESEMPLIFICATIVI

PROBIOTICI E PREBIOTICI

LE COMBINAZIONI ALIMENTARI NELLA PREVENZIONE DEI DISTURBI ENTERICI

PROPOSTE TERAPEUTICHE E CASI CLINICI

QUESTIONARIO DI VERIFICA SULL'APPRENDIMENTO E SCHEDE DI VALUTAZIONE ECM

ORE 14,30 Fine dei lavori

RELATORE:

DOTT. LUCIANO LOZIO

Farmacista- Docente di corsi ECM dal 2003
Direttore del Centro Studi di Farmacologia e Biofisica della Nutrizione

Abstract

Dentro il nostro intestino brulicano quantità davvero importanti di batteri e virus. Il canale intestinale accoglie più di 500 tipi diversi di batteri e oltre 1200 ceppi virali. I numeri sono importanti perché solo i batteri intestinali sono nell'ordine di 100.000.000.000.000 (centomila miliardi), un numero pari a 10 volte le cellule che compongono il corpo umano. Tutta questa popolazione si può dividere in due grandi gruppi:

1) batteri autoctoni che cominciano a colonizzare il tubo digerente sin dalla nascita e, già dopo lo svezzamento, si trasformano in colonie stabili permanenti. La quantità e la qualità di alcuni ceppi caratteristici possono fornire un imprinting così costante che può essere usata per l'identificazione individuale con una precisione superiore a quella delle impronte digitali!
2) batteri alloctoni che si trovano nel nostro intestino solo in forma transitoria senza formare colonie stabili e che sono introdotti con il cibo

(es. i formaggi o i salumi e tutti i cibi fermentati): quando il loro numero aumenta causano squilibri che dalla semplice disbiosi possono arrivare fino a malattie più gravi.

Man mano che si procede all'interno dell'apparato gastroenterico, le condizioni ambientali mutano e ciò determina la varietà delle specie microbiche che si insediano ai diversi livelli. La struttura dell'organo è importante e per questo motivo ogni specie animale presenta una microflora batterica di composizione diversa e con un'elevata specificità (un lattobacillo acidofilo del pollo non è esattamente lo stesso di quello dell'uomo). I batteri colonizzano i segmenti del tubo intestinale dove trovano le condizioni più adatte al loro sviluppo: l'anatomia e la fisiologia sono assai importanti nel determinare la quantità e la qualità dei microrganismi. In linea di massima sono graditi i tratti dove il movimento contrattile dell'intestino (peristalsi) è più contenuto.

Tra i fattori che regolano l'equilibrio della popolazione batterica vi sono il pH cioè l'acidità o basicità dell'ambiente, l'ossigeno, i nutrienti, la presenza di

competitori. I probiotici amano un ambiente acido con un pH intorno a 5 o 6 mentre i patogeni amano un pH più alto verso il 7; l'acidificazione del tratto intestinale operato dai probiotici con la trasformazione di zuccheri in acido lattico, riduce la capacità proliferativa dei patogeni. Tutti i batteri che vivono nell'apparato gastroenterico si trovano anche nelle feci la cui composizione riproduce l'equilibrio che si è instaurato negli ultimi tratti. Un modo semplice per individuare una disbiosi è il controllo dell'affioramento delle feci nella tazza del W.C. (eubiosi corretta) rispetto ad un affondamento (disbiosi in atto).

I due gruppi di batteri, probiotici (buoni) e patogeni (cattivi), sono in equilibrio tra loro, ma il rapporto può sbilanciarsi per l'effetto dell'età, dell'alimentazione, delle malattie intestinali acute (diarrea) croniche (stitichezza) e delle terapie antibiotiche. L'uso di integratori biologici a base di batteri probiotici ha un senso solo se gli stessi sono umano compatibili e soprattutto se vengono assunti in modo mirato per il tratto intestinale compromesso. L'ottimizzazione dei risultati la si può ottenere solo con una conoscenza e un utilizzo degli integratori probiotici mirata al tratto compromesso o alla funzione desiderata.

Non esiste il probiotico che fa tutto, ma esistono probiotici per problematiche diverse.